RENDICONTO SEMPLIFICATO 2017

ART. 11 C. 2 D.Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014
ART. 227 c.6 bis D.Lgs 267/2000

comune di PRATO

Premessa

Il sistema di bilancio assolve una **funzione informativa** nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili.

È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini la conoscenza delle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali e dei risultati della gestione descritti nei documenti di rendicontazione. Affinché tali documenti contabili assumano a pieno la loro valenza politica, giuridica, economica e sociale devono essere resi pubblici.

Anche quest'anno abbiamo affiancato ai dati quantitativi contenuti nel rendiconto semplificato, la spiegazione di alcuni concetti utili per permettere a tutti una migliore comprensione dei dati contabili e dei risultati di bilancio.

Il **rendiconto semplificato per il cittadino** è un documento che il Comune di Prato mette a disposizione per una lettura facilitata del Rendiconto della Gestione 2017, che rappresenta il momento finale del ciclo della programmazione e riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, con la dimostrazione dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Ci auguriamo che il lavoro svolto possa rafforzare il processo di **trasparenza amministrativa** già da tempo avviato, che auspichiamo porti ad un sempre più stretto rapporto con i cittadini e con gli stakeholders, e ad un maggiore coinvolgimento degli stessi nell'attività dell'Ente, in modo da rendere più fluido il dialogo tra le parti ed ottimizzare il recepimento delle istanze della cittadinanza.

La Giunta Comunale

Per comprendere il significato dei dati riportati nelle tabelle successive, spieghiamo alcuni concetti.
Il risultato di bilancio di un Comune si misura come differenza fra entrate accertate e spese impegnate.

Una entrata viene accertata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato il diritto a riscuoterla.
Una spesa viene impegnata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato un debito che deve pagare.

In certi casi le entrate vengono riscosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'accertamento, viene contabilizzato anche l'incasso.
Analogamente, in certi casi le spese vengono pagate nel medesimo anno in cui è nato il debito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'impegno di spesa, viene contabilizzato anche il pagamento.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate accertate e spese impegnate, è il **risultato di competenza finanziaria.**
Il risultato calcolato come differenza fra entrate riscosse e spese pagate, è il **risultato in termini di cassa**.

Le riscossioni e i pagamenti possono riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nel corso dell'ultimo esercizio, in tal caso si parla di **riscossioni e pagamenti dell'ultimo esercizio cui il rendiconto si riferisce**; ma possono anche riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nei precedenti esercizi: in tal caso si parla di **riscossioni e pagamenti in conto residui**.
Vediamo i concetti di residui attivi e passivi.
Le entrate accertate ma non riscosse nel corso dell'esercizio danno luogo ai c.d**. residui attivi**, cioè a crediti.
Le spese impegnate ma non pagate nel corso dell'esercizio danno luogo ai c.d. **residui passivi,** cioè a debiti.
Infine introduciamo l'ultimo concetto, introdotto con la riforma degli ultimi anni: il **fondo pluriennale vincolato** è la differenza fra entrate accertate e le spese direttamente finanziate da queste entrate, che si origina però quando i debiti riferiti a queste spese non sono ancora maturati. Questo fondo viene riproposto in entrata negli esercizi successivi.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DI CASSA

Il quadro generale riassuntivo esprime il risultato di gestione in termini di avanzo o disavanzo di competenza e di cassa attraverso il confronto tra il totale complessivo delle entrate e delle spese in termini di competenza (accertamenti – impegni) e il differenziale tra incassi e pagamenti. La gestione dell'anno 2017 si chiude con un avanzo di competenza di € 31.662.091,16 comprensivo della parte vincolata ed un fondo di cassa di € 16.717.861,99

Comune di Prato

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017

ENTRATE		ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE		IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			**27.861.616,37**				
Utilizzo avanzo di amministrazione		**34.417.088,01**		**Disavanzo di amministrazione**		**5.972.647,12**	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		**4.631.787,93**					
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		**29.753.702,98**					
Titolo 1 -	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	145.192.439,15	124.285.830,23	**Titolo 1 -**	Spese correnti	187.623.432,04	178.377.305,81
Titolo 2 -	Trasferimenti correnti	18.662.716,60	19.083.142,19	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		4.448.093,78	
Titolo 3 -	Entrate extratributarie	45.962.648,00	38.208.965,46				
Titolo 4 -	Entrate in conto capitale	9.936.900,75	14.777.581,29	**Titolo 2 -**	Spese in conto capitale	16.567.169,02	24.533.721,69
				Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		31.747.995,71	
Titolo 5 -	Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.107,15	6.107,15	**Titolo 3 -**	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
	Totale entrate finali	**219.760.811,65**	**196.361.626,32**		**Totale spese finali .....**	**240.386.690,55**	**202.911.027,50**
Titolo 6 -	Accensione di prestiti	2.080.490,27	9.206.673,44	**Titolo 4 -**	Rimborso di prestiti	12.622.452,01	12.622.452,01
Titolo 7 -	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5 -**	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 -	Entrate per conto di terzi e partite di giro	39.206.737,98	37.245.868,54	**Titolo 7 -**	Spese per conto terzi e partite di giro	39.206.737,98	38.424.443,17
	Totale entrate dell'esercizio	**261.048.039,90**	**242.814.168,30**		**Totale spese dell'esercizio**	**292.215.880,54**	**253.957.922,68**
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**329.850.618,82**	**270.675.784,67**		**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**298.188.527,66**	**253.957.922,68**
	DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	**0,00**			**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	**31.662.091,16**	**16.717.861,99**
	TOTALE A PAREGGIO	**329.850.618,82**	**270.675.784,67**		**TOTALE A PAREGGIO**	**329.850.618,82**	**270.675.784,67**

RISULTATO DI GESTIONE

Il risultato di gestione è calcolato come la differenza tra accertamenti di competenza e impegni di competenza. Il dato che scaturisce da tale calcolo è significativo dal punto di vista della conoscenza dell'andamento della gestione dell'anno consuntivato, al netto delle gestioni precedenti.

Risultato della gestione di competenza	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**
Accertamenti di competenza (+)	318.552.599,59	361.354.777,50	319.687.364,88	271.919.138,20	261.048.039,90
Impegni di competenza (-)	300.011.631,09	312.847.512,47	262.509.077,87	247.025.771,13	256.019.791,05
Saldo	**18.540.968,50**	**48.507.265,03**	**57.178.287,01**	**24.893.367,07**	**5.028.248,85**
Quota FPV applicata al bilancio (+)	3.647.841,15	3.570.812,95	9.769.294,39	27.082.013,12	34.385.490,91
Impegni confluito nell'FPV (-)	3.570.812,95	9.769.294,39	27.082.013,12	34.385.490,91	36.196.089,49
Saldo gestione di competenza	**18.617.996,70**	**42.308.783,59**	**39.865.568,28**	**17.589.889,28**	**3.217.650,27**

La *differenza fra il risultato di gestione di competenza* esposto in questa tabella *e l'avanzo di competenza* esposto nella tabella precedente (quadro riassuntivo della gestione di competenza), è dovuta al fatto che nel quadro riassuntivo, oltre alle entrate accertate e alle spese impegnate, si tiene conto, fra le entrate, dell'impiego dell' avanzo di amministrazione di anni precedenti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				27.861.616,37
RISCOSSIONI	(+)	51.542.671,71	191.271.496,59	242.814.168,30
PAGAMENTI	(-)	43.984.874,21	209.973.048,47	253.957.922,68
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.717.861,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.717.861,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	127.461.482,83	69.776.543,31	197.238.026,14
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	16.068.821,09	46.046.742,58	62.115.563,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			4.448.093,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			31.747.995,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			**115.644.234,97**

Nel **risultato di amministrazione**, rispetto al risultato esposto nel quadro riassuntivo della gestione di competenza, si tiene conto anche dell'avanzo di esercizi precedenti non impiegato, e della gestione di residui.

I residui influiscono sul risultato in termini di maggiori crediti sopravvenuti (+) o perdite su crediti (-), e in termini di minori debiti rispetto a quelli contabilizzati in esercizi precedenti (+).
Il risultato di amministrazione si scompone nelle seguenti parti:

Parte accantonata: possiamo definirla come la parte relativa a riserve;

Parte vincolata: è la parte che deve essere reimpiegata per le finalità per cui erano state destinate originariamente le risorse che hanno originato l'avanzo;

Parte destinata: è la parte che deve essere ridestinata ad investimenti;

Parte disponibile: ciò che residua dalle tre parti precedenti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	108.233.876,71
Accantonamento per restituzione quota capitale anticipazione liquidità D.L. 35 del 2013 e D.L. 66/2014 e successive modifiche e rifinanziamenti al 31/12/2017	21.452.526,83
Accantonamento per fondo rischi per fideiussioni rilasciate a garanzia di mutui contratti da terzi al 31/12/2017	1.730.131,00
Accantonamento per fondo debiti fuori bilancio al 31/12/2017	333.670,01
Accantonamento per fondo rischi perdite di società partecipate al 31/12/2017	210.700,00
Accantonamento indennità di fine mandato al Sindaco	13.000,00
Accantonamento per rimborsi tributi e spese esecutive (ruoli infruttuosi)	556.502,69
Accantonamento per rimborsi e sgravi tributi	304.857,07
Accantonamento per rinnovo contrattuale al personale	637.715,00
Accantonamento per transazioni	54.056,20
Accantonamento eventuale rimborso alla Provincia quota tributo su rimborsi TIA TARES TARI per istituzioni scolastiche da parte del MIUR	374.790,02
Accantonamento per depositi cauzionali	1.791,15
Totale parte accantonata (B)	**133.903.616,68**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.822.112,97
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.449.283,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	858.860,70
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	853.007,23
Altri vincoli	.
Totale parte vincolata (C)	**10.983.264,42**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**1.401.442,30**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-30.644.088,43**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

In questa diapositiva vediamo la scomposizione del risultato di amministrazione

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il **risultato di amministrazione** si collega a quello dell'esercizio precedente e all'evoluzione della gestione finanziaria dell'esercizio considerato; rispetto al risultato di gestione (o avanzo di competenza) precedentemente illustrato, tiene conto anche della componente relativa ai residui attivi e passivi, cioè alla gestione in conto residui. Il prospetto evidenzia l'evoluzione del risultato di amministrazione nelle annualità 2013-2017.

	2013	2014	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	45.566.642,29	87.094.088,97	124.965.730,13	139.975.528,47	115.644.234,97
di cui:					
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esigibilità	64.462.579,95	78.824.116,77	94.580.125,46	107.371.415,24	108.233.876,71
Fondo per rimborsi tributi e spese esecutive		42.559,79	324.111,69	344.111,69	556.502,69
Accantonamento per restituzione quota capitale anticipazione liquidità D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014 al 31/12/2017			22.643.141,13	22.053.641,13	21.452.526,83
Accantonamento per fondo rischi spese legali al 31/12/2017			1.320.000,00	1.720.000,00	-
Accantonamento per fondo rischi per fideiussioni rilasciate a garanzia di mutui contratti da terzi al 31/12/2017			680.000,00	1.360.000,00	1.730.131,00
Accantonamento per fondo rischi perdite di società partecipate al 31/12/2017			100.000,00	152.700,00	210.700,00
Accantonamento flussi negativi di contratti derivati al 31/12/2017			10.578.961,18	12.376.961,18	-
Accantonamento per fondo debiti fuori bilancio al 31/12/2017		456.330,00		263.347,75	333.670,01
Accantonamento per indennità fine mandato al Sindaco				6.500,00	13.000,00
Accantonamento per rinnovo contrattuale al personale				258.932,00	637.715,00
Accantonamento per transazioni				126.000,00	54.056,20
Accantonamento per rimborsi e sgravi di tributi					304.857,07
Accantonamento per eventuale rimborso alla Provincia della quota del tributo provinciale sui rimborsi TIA TARES e TARI da parte del MIUR per istituzioni scolastiche					374.790,02
Accantonamento per depositi cauzionali					1.791,15
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	11.372.729,26	24.113.437,02	411.387,33	1.586.317,26	1.822.112,97
Vincoli derivanti da trasferimenti	711.282,63	7.146.162,70	10.655.287,21	10.088.458,85	7.449.283,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	208.191,87	879.907,24	5.023.900,08	6.699.782,46	858.860,70
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.024.820,16	1.451.119,09	1.732.922,21	1.932.461,21	853.007,23
Altri vincoli					
Parte destinata agli investimenti	-	3.333.075,28	11.600.155,15	5.137.024,49	1.401.442,30
Parte disponibile	- 32.212.961,58	- 30.430.167,89	- 34.684.261,31	- 31.502.124,79	- 30.644.088,43

LE ENTRATE

Il sistema contabile attualmente in vigore prevede la suddivisione delle **ENTRATE** degli i Enti Locali in **titoli** , **tipologie** e **categorie** (articolate a loro volta in capitoli e articoli) le cui caratteristiche sono esposte nella rappresentazione a seguire.

TITOLI

- **Indicano la fonte di provenienza dell'Entrata**

TIPOLOGIE

- **Indicano la natura dell'Entrata nell'ambito della fonte di provenienza**

CATEGORIE

- **Indicano l'oggetto dell'Entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza; nell'ambito della categoria viene data separata evidenza delle entrate ricorrenti e non ricorrenti**

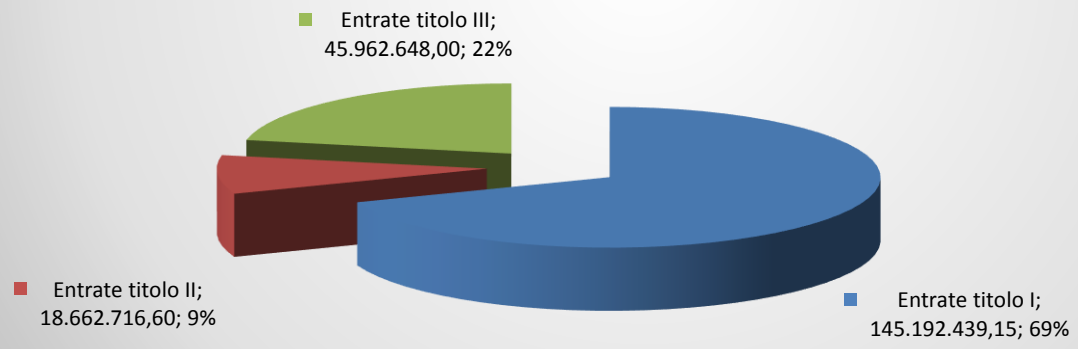
Titoli

Capitoli

ENTRATE CORRENTI

Le **ENTRATE CORRRENTI** (TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III) concorrono a formare le risorse che l'Ente impiega per la copertura delle spese correnti cioè per coprire il costo dei servizi pubblici e finanziare le spese di funzionamento.
Le entrare correnti sono classificate, a seconda della natura, in **entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**, (Titolo I) **trasferimenti correnti** (Titolo II - ad es. da amministrazioni pubbliche, da imprese, da Unione Europea ecc…) ed **entrate extratributarie** (Titolo III - es. entrate da vendita di beni e servizi, proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ecc..)

Entrate correnti	2015	2016	2017
Entrate titolo I	141.026.845,57	142.689.436,57	145.192.439,15
Entrate titolo II	16.951.967,89	16.962.622,13	18.662.716,60
Entrate titolo III	67.787.782,31	50.947.748,73	45.962.648,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	**225.766.595,77**	**210.599.807,43**	**209.817.803,75**

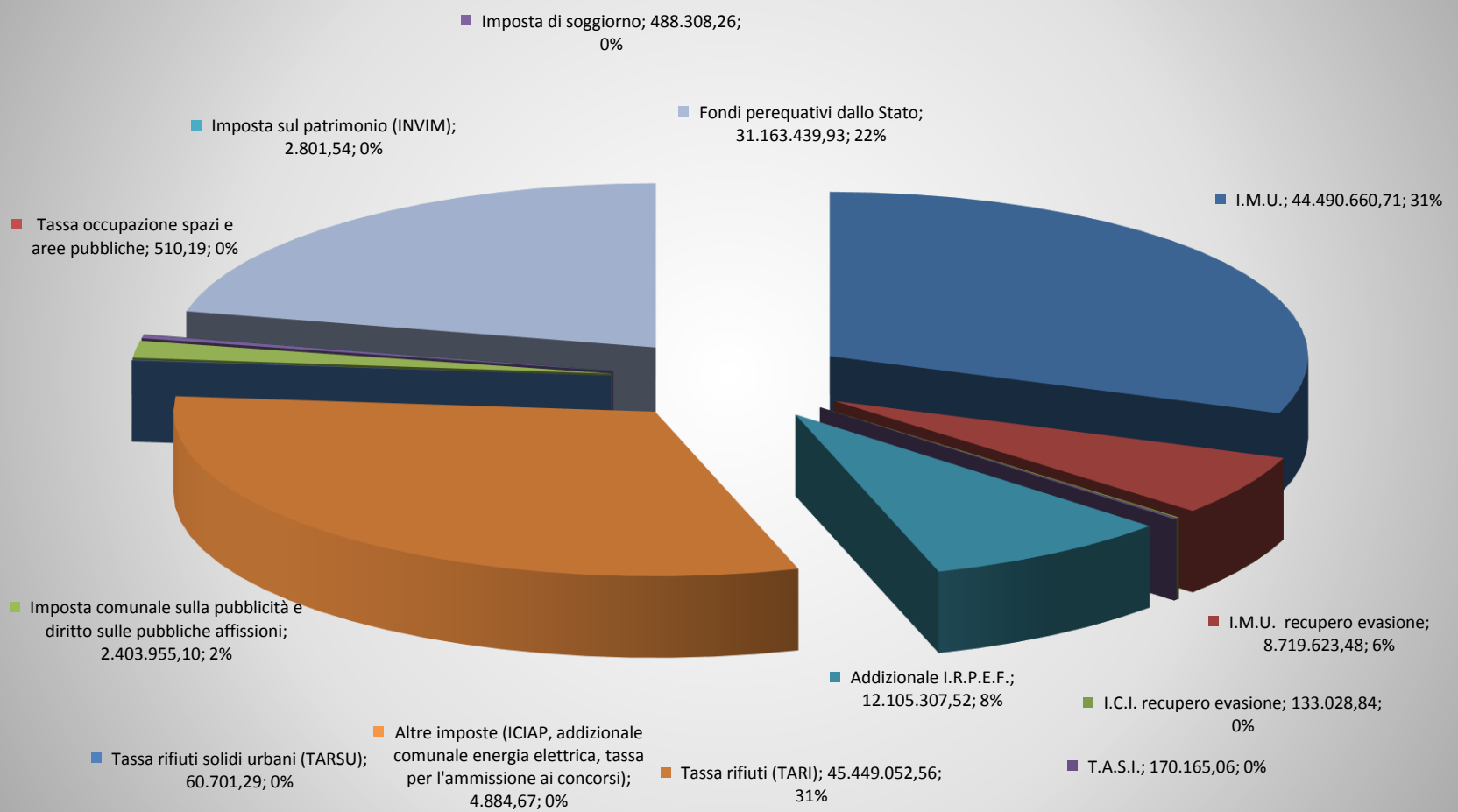


ENTRATE CORRENTI – TITOLO I
Entrate Correnti di natura Tributaria e Contributiva

Il **TITOLO I** delle Entrate accoglie le entrate correnti di natura tributaria e contributiva; esse comprendono le tipologie :
- 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati
- 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Entrate Tributarie	*Rendiconto 2013*	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*	*Rendiconto 2017*
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati					
I.M.U.	49.364.029,49	54.086.179,60	38.476.553,44	44.015.061,22	44.490.660,71
I.M.U. recupero evasione		2.725.403,40	4.329.138,04	6.460.871,18	8.719.623,48
I.C.I. recupero evasione	3.699.471,46	1.693.914,89	1.236.251,02	702.406,66	133.028,84
T.A.S.I.		21.173.343,29	20.917.030,25	223.970,43	170.165,06
Addizionale I.R.P.E.F.	10.795.592,62	10.996.243,13	11.094.640,63	11.239.211,59	12.105.307,52
Tassa rifiuti (TARI)	42.134.913,98	45.162.023,95	45.014.814,79	46.314.775,42	45.449.052,56
Tassa rifiuti solidi urbani (TARSU)	69.129,02				60.701,29
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	13.870,18	6.119,10	2.109,29	3.967,63	510,19
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.591.580,68	3.177.570,30	2.383.371,22	2.419.625,89	2.403.955,10
Imposta di soggiorno			275.869,50	479.434,50	488.308,26
Imposta sul patrimonio (INVIM)				3.894,86	2.801,54
Altre imposte (ICIAP, addizionale comunale energia elettrica, tassa per l'ammissione ai concorsi)	80.857,81	3.518,31	10.049,02	5.879,86	4.884,67
Totale Tipologia 101	*108.749.445,24*	*139.024.315,97*	*123.739.827,20*	*111.869.099,24*	*114.028.999,22*
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
Fondi perequativi dallo Stato	23.016.441,71	22.281.414,24	17.287.018,37	30.820.337,33	31.163.439,93
Totale Tipologia 301	*23.016.441,71*	*22.281.414,24*	*17.287.018,37*	*30.820.337,33*	*31.163.439,93*
Totale entrate tributarie	**131.765.886,95**	**161.305.730,21**	**141.026.845,57**	**142.689.436,57**	**145.192.439,15**

RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE



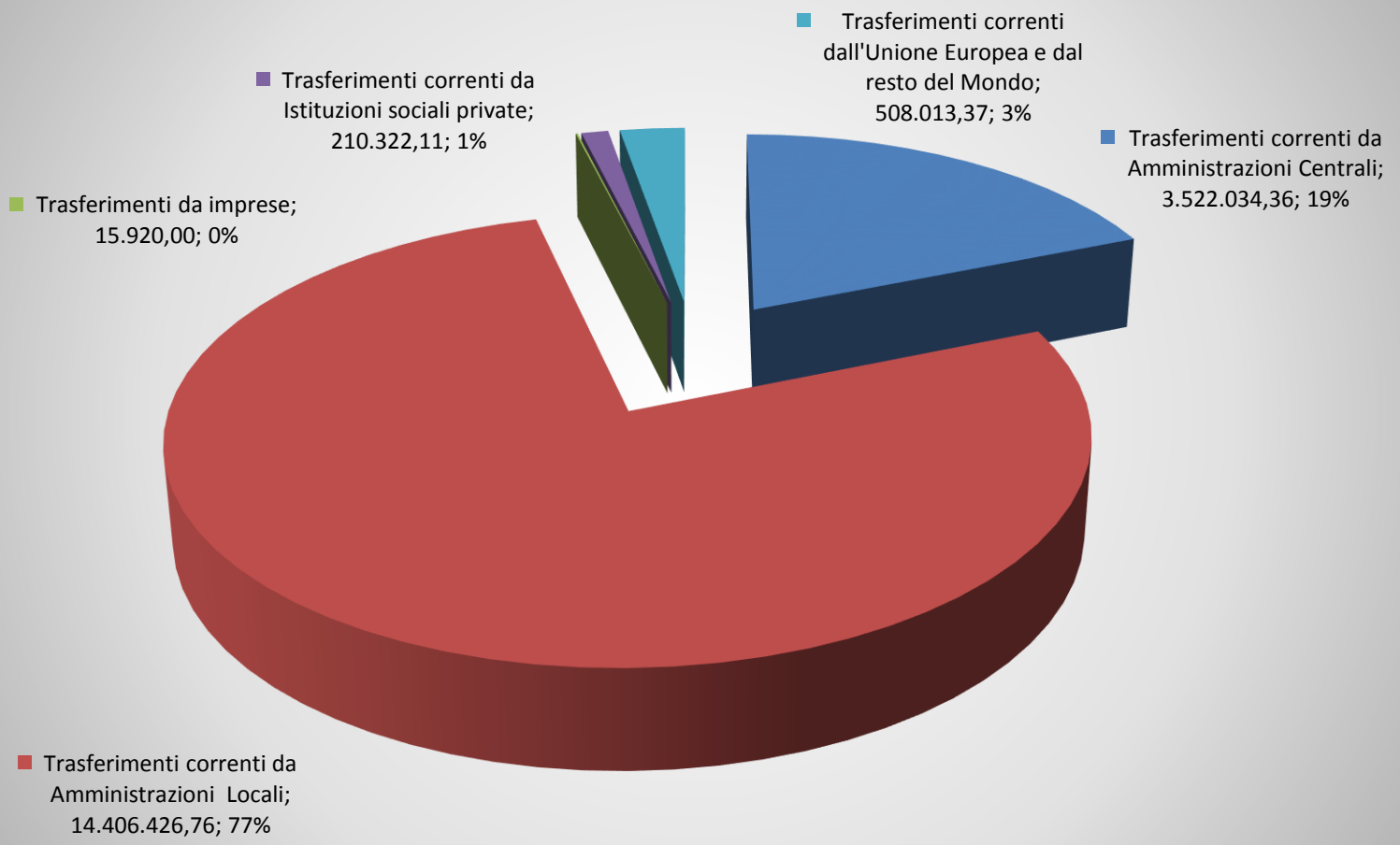
ENTRATE CORRENTI – TITOLO II
Trasferimenti Correnti

Il **TITOLO II** delle Entrate accoglie i trasferimenti correnti; essi comprendono le tipologie :

- 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche
- 103 – Trasferimenti correnti da Imprese
- 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private
- 105 – Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo

		2013	***2014***	***2015***	***2016***	***2017***
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	21.431.341,88	5.453.660,69	3.093.557,68	3.423.325,70	3.522.034,36
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	11.163.985,97	12.249.478,65	12.891.148,02	13.283.674,55	14.406.426,76
20103	Trasferimenti da imprese	3.500,00	2.500,00	2.500,00	20.800,00	15.920,00
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	149.620,00	210.000,00	246.787,00	171.161,32	210.322,11
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	675.639,33	611.813,84	717.975,19	63.660,56	508.013,37
	Totale	**33.424.087,18**	**18.527.453,18**	**16.951.967,89**	**16.962.622,13**	**18.662.716,60**

RIPARTIZIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI



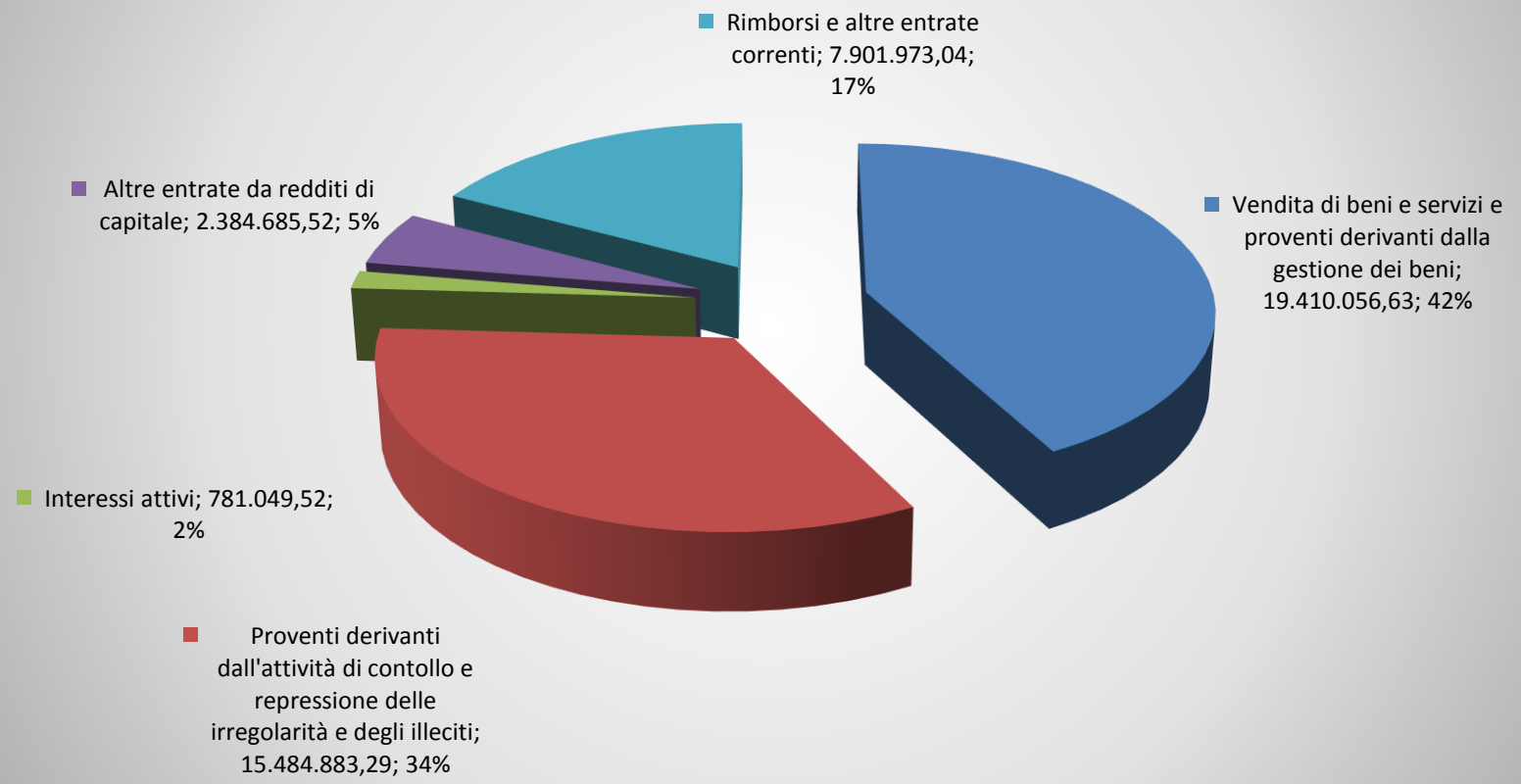
ENTRATE CORRENTI – TITOLO III
Entrate Extratributarie

Il **TITOLO III** delle Entrate accoglie le entrate extratributarie; esse comprendono le tipologie :

- 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- 300 - Interessi attivi
- 400 - Altre entrate da redditi di capitale
- 500 – Rimborsi ed altre entrate correnti

		2013	*2014*	*2015*	*2016*	*2017*
301	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	19.081.092,49	21.199.671,20	42.464.984,84	21.714.988,88	19.410.056,63
302	Proventi derivanti dall'attività di contollo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	31.870.472,15	14.747.787,74	16.732.379,52	18.241.603,21	15.484.883,29
303	Interessi attivi	1.077.896,18	1.228.526,00	1.069.840,55	903.827,60	781.049,52
304	Altre entrate da redditi di capitale	1.380.457,30	901.766,34	1.202.578,53	1.579.426,79	2.384.685,52
305	Rimborsi e altre entrate correnti	4.024.781,39	4.407.168,69	6.317.998,87	8.507.902,25	7.901.973,04
	Totale	**57.434.699,51**	**42.484.919,97**	**67.787.782,31**	**50.947.748,73**	**45.962.648,00**

RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

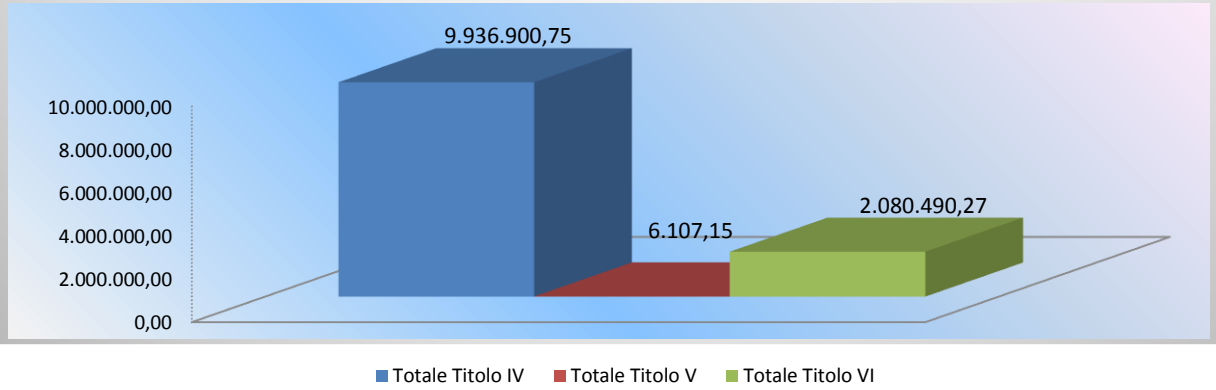


ENTRATE IN CONTO CAPITALE
TITOLI IV – V - VI

Le entrate in conto capitale finanziano la spesa per investimenti che aumentano il valore dello stato patrimoniale dell'Ente, includendo i progetti di investimento per infrastrutture che si intende realizzare sul territorio.

Le entrate in conto capitale sono quelle afferenti ai titoli IV - V e VI del bilancio.

	TITOLO IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE	*2015*	*2016*	*2017*
100	Tributi in conto capitale	50.321,04	33.431,84	40.681,17
200	Contributi agli investimenti	5.611.132,97	5.347.105,97	3.286.708,25
300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	2.000.000,00	0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.770.072,49	2.640.470,15	1.669.920,45
500	Altre entrate in conto capitale	5.383.365,28	4.088.868,53	4.939.590,88
	Totale Titolo IV	**12.814.891,78**	**14.109.876,49**	**9.936.900,75**
	Di cui non ricorrenti			
	TITOLO V ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
100	Alienazione di attività finanziarie	0,00	131.857,46	6.107,15
300	Riscossione crediti-di medio-lungo termine	271.926,46	920.156,20	0,00
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	4.000.000,00	3.000.000,00	0,00
	Totale Titolo V	**4.271.926,46**	**4.052.013,66**	**6.107,15**
	TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI			
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	6.807.880,87	8.361.066,41	2.080.490,27
	Totale Titolo VI	**6.807.880,87**	**8.361.066,41**	**2.080.490,27**
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		**23.894.699,11**	**26.522.956,56**	**12.023.498,17**

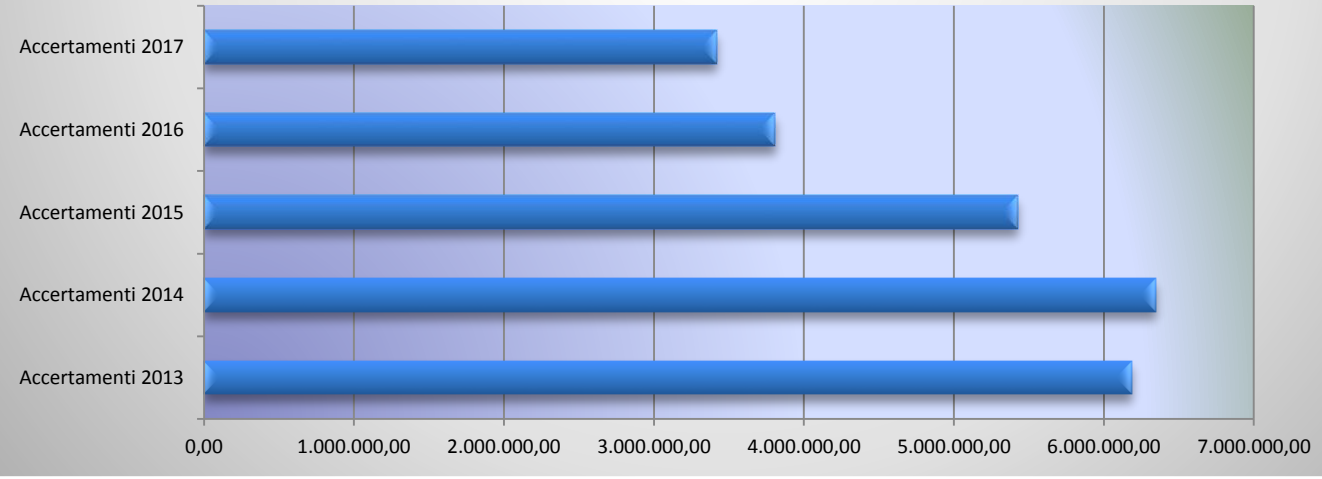


ENTRATE IN CONTO CAPITALE - Oneri Concessori

Nell'ambito delle entrate in conto capitale rivestono particolare importanza gli **oneri concessori**.

La Legge stabilisce che "ogni attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale partecipa agli oneri ad essi relativi e la esecuzione delle opere è subordinata a concessione da parte del sindaco". L'art. 3 specifica che "la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione". Quindi per "**oneri concessori**" si intendono l'insieme degli oneri da versare al Comune per ottenere il Permesso di costruire. Gli oneri di urbanizzazione sono dovuti al Comune per contribuire alle spese da questo sostenute per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria necessarie per la vita della collettività. Le opere di urbanizzazione primaria sono le infrastrutture come strade, parcheggi, verde pubblico, reti di distribuzione di acqua, gas, elettricità, le fogne, la pubblica illuminazione, ecc… Le opere di urbanizzazione secondaria invece sono gli asili, le scuole dell'obbligo, gli impianti sportivi, le chiese, le attrezzature culturali ecc… Il costo di costruzione, invece, è un contributo commisurato, in percentuale, al costo dell'edilizia convenzionata.

Accertamenti 2013	*Accertamenti 2014*	*Accertamenti 2015*	*Accertamenti 2016*	*Accertamenti 2017*
6.183.195,84	6.343.760,70	5.424.898,29	3.807.925,43	3.419.978,27



LE SPESE

Il sistema contabile attualmente in vigore prevede la suddivisione delle **SPESE** degli i Enti Locali in **missioni**, **programmi** e **macroaggregati**, (a loro volta suddivisi in titoli e capitoli) le cui caratteristiche sono esposte nella rappresentazione a seguire.

MISSIONI

- **Funzioni principali e obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali destinate**

PROGRAMMI

- **Aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni**

MACROAGGREGATI

- **Articolazioni dei programmi secondo la natura economica della spesa**

Titoli

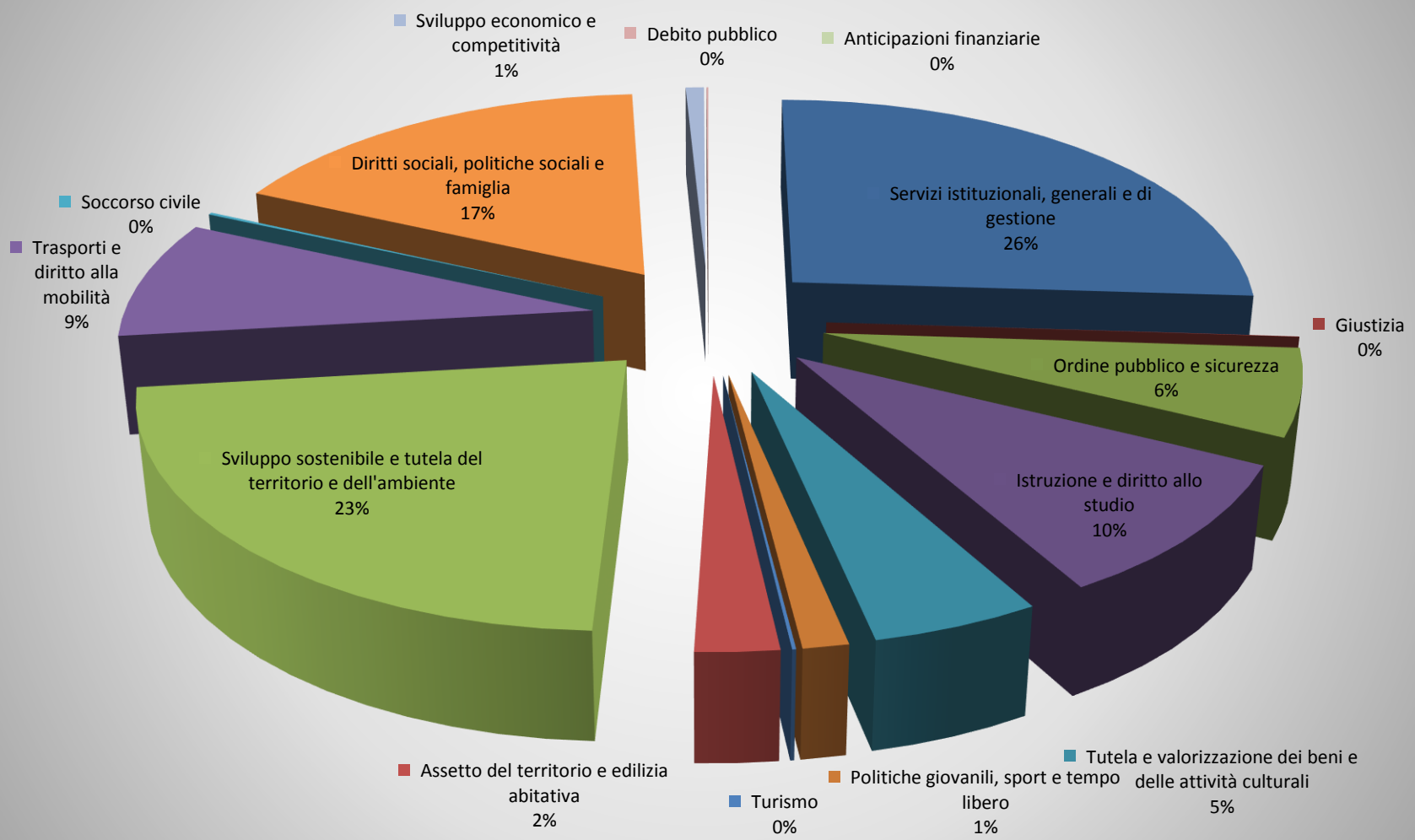
Capitoli

SPESA CORRENTE

L' Ente, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate ad esempio all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle quote interessi ecc... Questi costi di funzionamento costituiscono le principali spese correnti, classificate secondo quanto previsto dalle attuali norme in materia di contabilità pubblica.

SPESE CORRENTI PER MISSIONE		2015	2016	2017
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	33.687.501,77	30.731.437,34	48.809.058,31
Missione 2	Giustizia	708.448,28	55.957,89	55.294,92
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	10.757.740,14	11.515.913,83	11.656.214,06
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	16.760.895,16	18.680.545,50	17.981.219,34
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	8.717.643,78	8.721.958,65	9.139.298,60
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.374.378,07	2.559.287,29	2.485.773,83
Missione 7	Turismo	112.306,57	271.441,01	215.641,99
Missione 8	Assetto del territorio e edilizia abitativa	4.541.223,65	4.230.679,48	4.531.690,81
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	43.579.750,32	44.729.394,12	42.385.367,94
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	16.025.239,28	16.940.526,48	16.045.381,66
Missione 11	Soccorso civile	807.384,50	298.647,04	311.586,56
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29.460.708,81	34.366.006,09	32.494.396,89
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	1.474.030,77	1.568.851,62	1.375.452,44
Missione 50	Debito pubblico	304.137,49	193.328,66	137.054,69
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	32.133,88	0,00	0,00
Totale spesa corrente (TITOLO I)		**169.343.522,47**	**174.863.975,00**	**187.623.432,04**

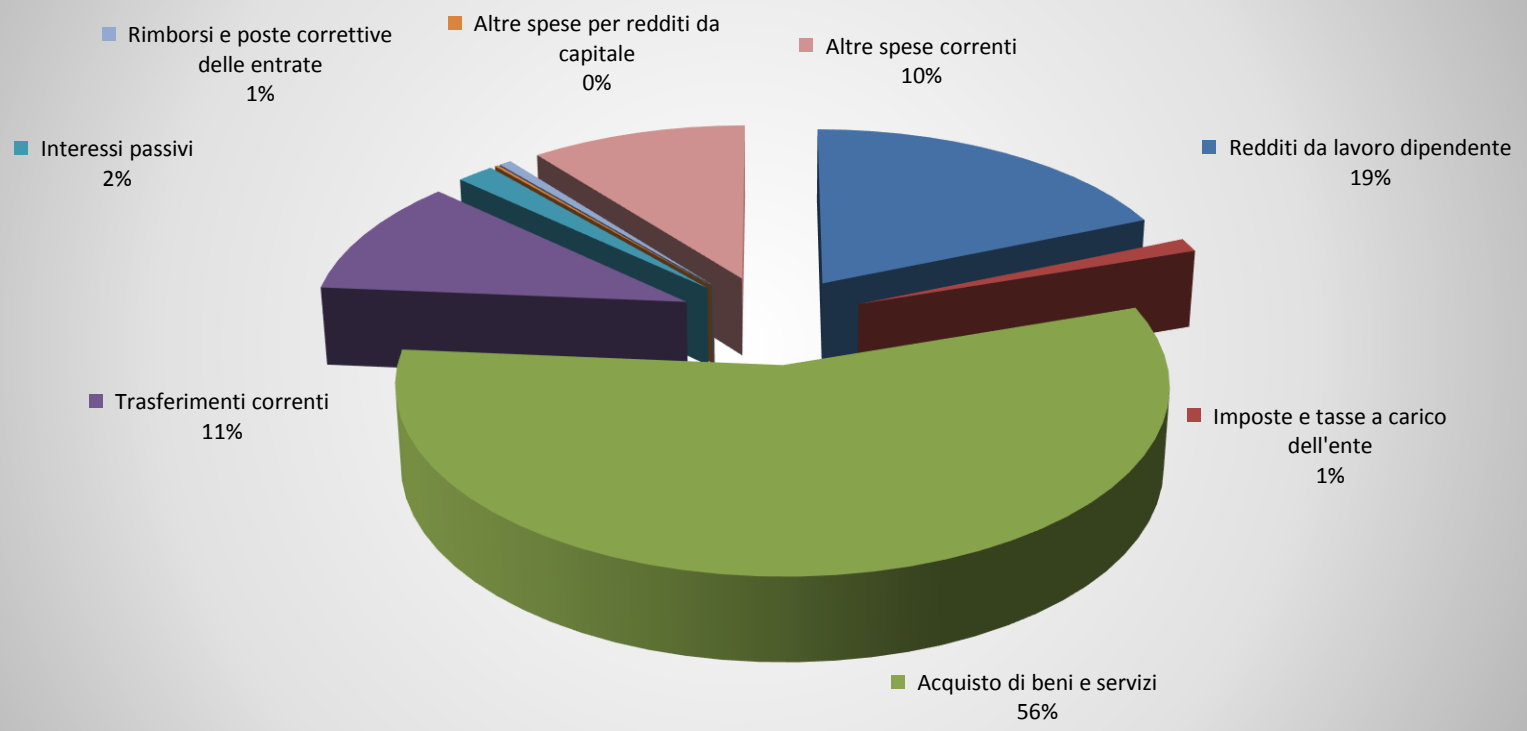
SPESA CORRENTE



SPESA CORRENTE – Classificazione per macroaggregati

Classificazione delle spese correnti per macroaggregati		*2013*	*2014*	*2015*	*2016*	*2017*
101	Redditi da lavoro dipendente	37.919.414,04	36.272.628,31	35.670.820,69	35.969.142,02	35.022.736,08
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.677.278,71	2.600.003,33	2.315.910,09	2.550.288,23	2.284.568,13
103	Acquisto di beni e servizi	109.024.235,21	108.707.909,51	106.834.092,10	109.085.276,39	105.913.942,21
104	Trasferimenti correnti	31.346.455,90	30.162.681,36	14.348.169,69	20.747.092,92	19.801.533,11
107	Interessi passivi	4.149.460,17	4.330.768,43	2.063.986,04	1.861.828,90	3.438.533,91
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	311.643,48
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	545.414,59	198.709,12	555.545,91	1.139.913,60
110	Altre spese correnti	4.370.476,83	2.885.999,39	7.911.834,74	4.094.800,63	19.710.561,52
Totale spese correnti		**189.487.320,86**	**185.505.404,92**	**169.343.522,47**	**174.863.975,00**	**187.623.432,04**

SPESA CORRENTE – Classificazione per macroaggregati



SPESA PER IL PERSONALE

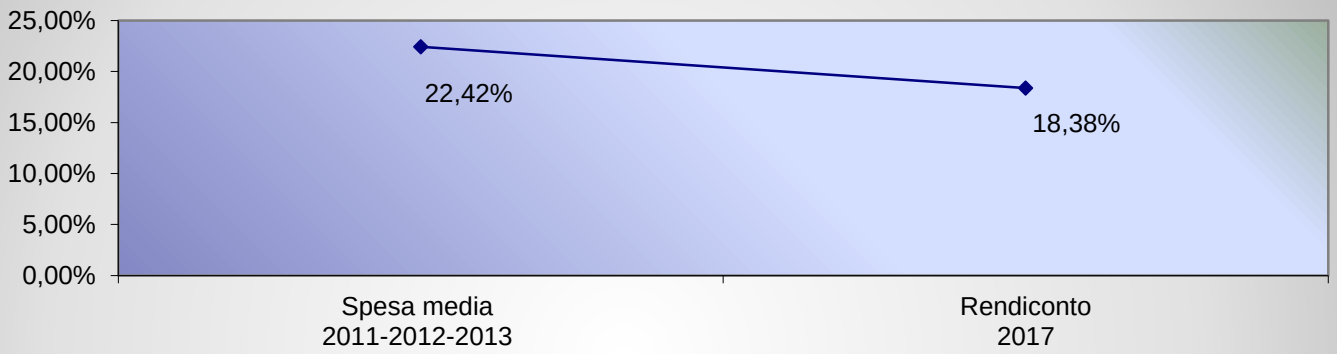
Nell'ambito della SPESA CORRENTE, particolare rilievo è rivestito dalle SPESE PER IL PERSONALE; vediamo l'andamento della spesa di personale e il rispetto dei limiti di Legge. A seguito dell'approvazione della Legge Finanziaria 2007 (L. 296 del 27 Dicembre 2006), con le modalità dettate dall'art 1 comma 557, gli enti hanno dovuto assicurare negli anni la progressiva riduzione della spesa di personale. La Legge 114/2014 ha integrato il comma 557 sopra citato prevedendo che a decorrere dal 2014 gli enti dovranno continuare ad assicurare, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (2011-2013). Per il Comune di Prato che ha adottato, quale ente sperimentatore, i nuovi principi contabili dell'armonizzazione fin dal 2012, il valore medio della spesa di personale fa riferimento alle annualità 2011, 2012 e 2013. **La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 è contenuta nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006**.

	Spesa media 2011-2012-2013	Rendiconto 2017
spesa macroaggregato 101	39.578.033,78	34.977.393,80
spesa macroaggregato 103	887.224,38	223.813,25
Irap (macroaggregato 102)	2.223.481,56	1.987.339,61
spesa macroaggregato 104		108.000,00
spesa macroaggregato 107		267,40
altre spese incluse (macroaggregato 109)	0,00	140.961,61
Totale spese di personale	**42.688.739,72**	**37.437.775,67**
spese escluse	2.577.585,59	2.946.183,34
Spese soggette al limite (c. 557)	**40.111.154,13**	**34.491.592,33**
Spese correnti	**178.895.953,93**	**187.623.432,04**
Incidenza % su spese correnti	**22,42%**	**18,38%**

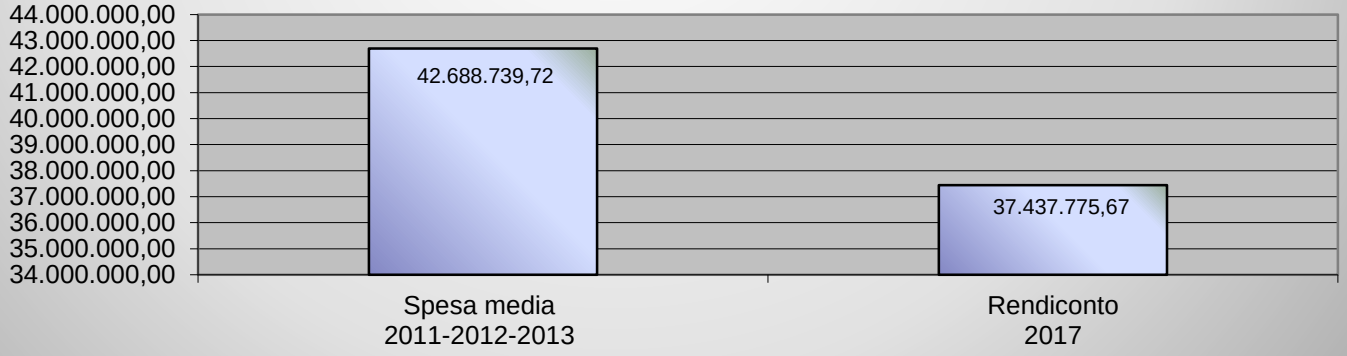
IRAP : Imposta Regionale sulle Attività Produttive. Per i servizi istituzionali gli enti locali sono soggetti ad IRAP calcolata sulle spese di personale

SPESA PER IL PERSONALE

Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente



Spesa di personale

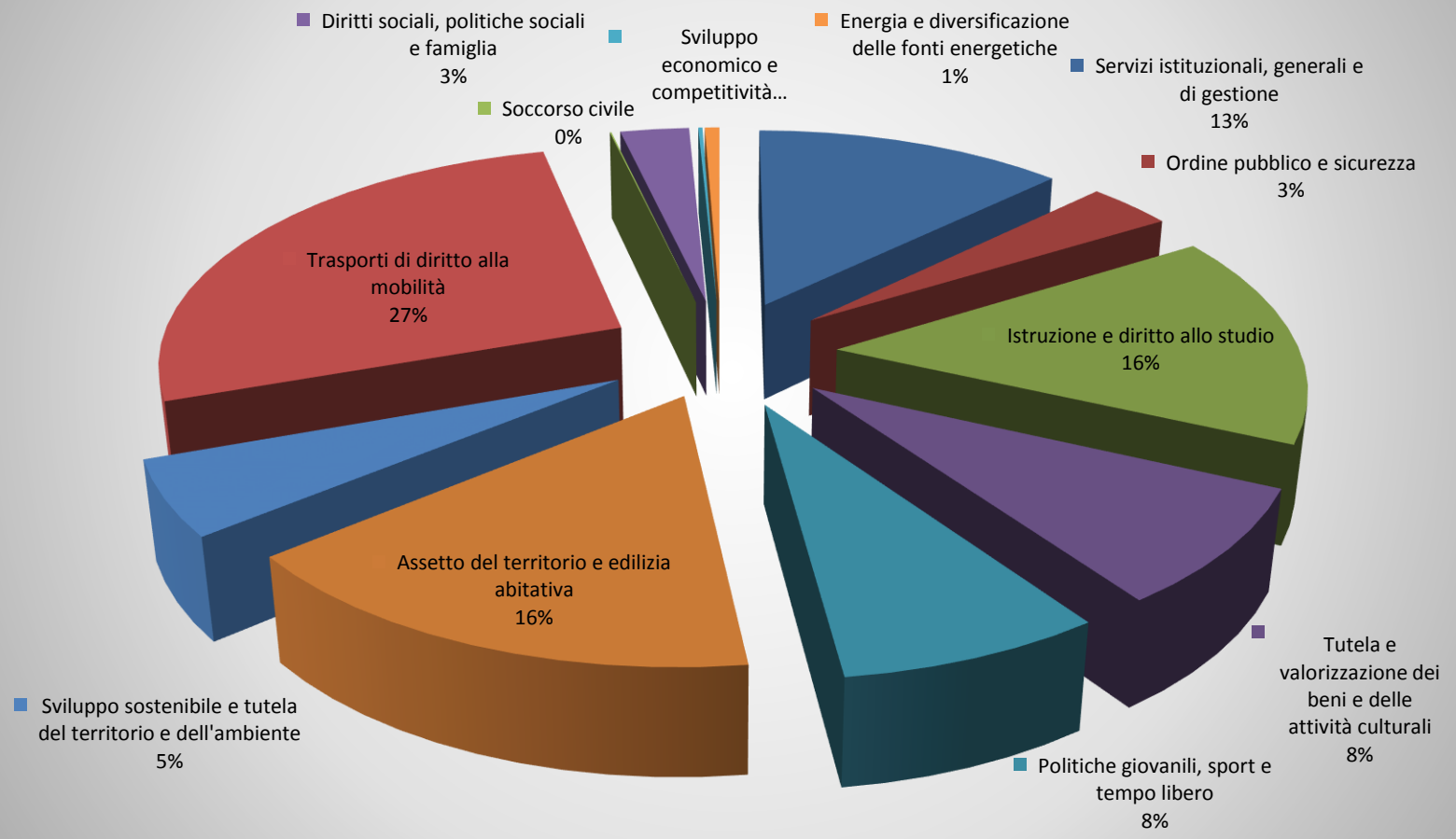


SPESA IN CONTO CAPITALE – classificazione per missione

Le spese effettuate per finanziare investimenti sono definite spese in conto capitale; esse rappresentano le spese sostenute per opere destinate a fornire la loro utilità in più esercizi e le quali accrescono il patrimonio dell'Ente

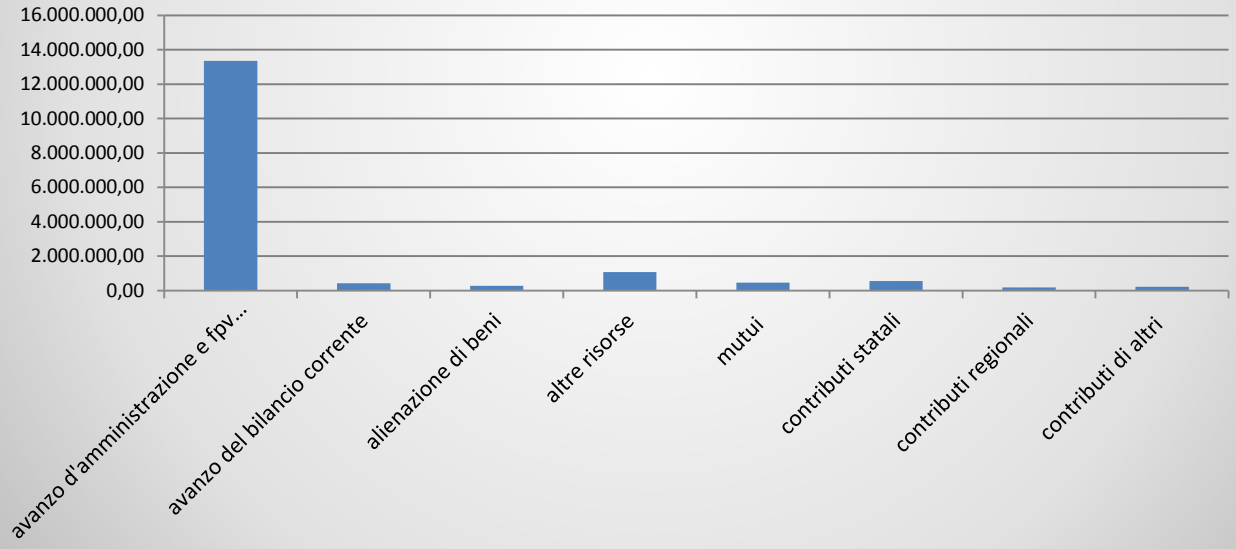
SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE		*2015*	*2016*	*2017*
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.165.138,22	5.108.647,40	2.112.020,49
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	145.493,80	450.553,34	579.251,27
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	250.331,32	1.025.660,92	2.585.191,20
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	282.176,28	3.919.808,16	1.395.221,74
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	631.259,32	1.241.362,00	1.279.536,39
Missione 8	Assetto del territorio e edilizia abitativa	1.227.119,50	3.874.748,52	2.662.760,26
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	413.245,43	960.319,68	901.815,06
Missione 10	Trasporti d diritto alla mobilità	1.786.895,76	4.955.837,41	4.442.410,72
Missione 11	Soccorso civile	637.391,01	26.965,33	10.858,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.701,78	305.153,26	469.933,89
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	28.170,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		100.000,00	100.000,00
	Totale spesa corrente (TITOLO II)	**6.551.752,42**	**21.969.056,02**	**16.567.169,02**

SPESA IN CONTO CAPITALE – classificazione per missione

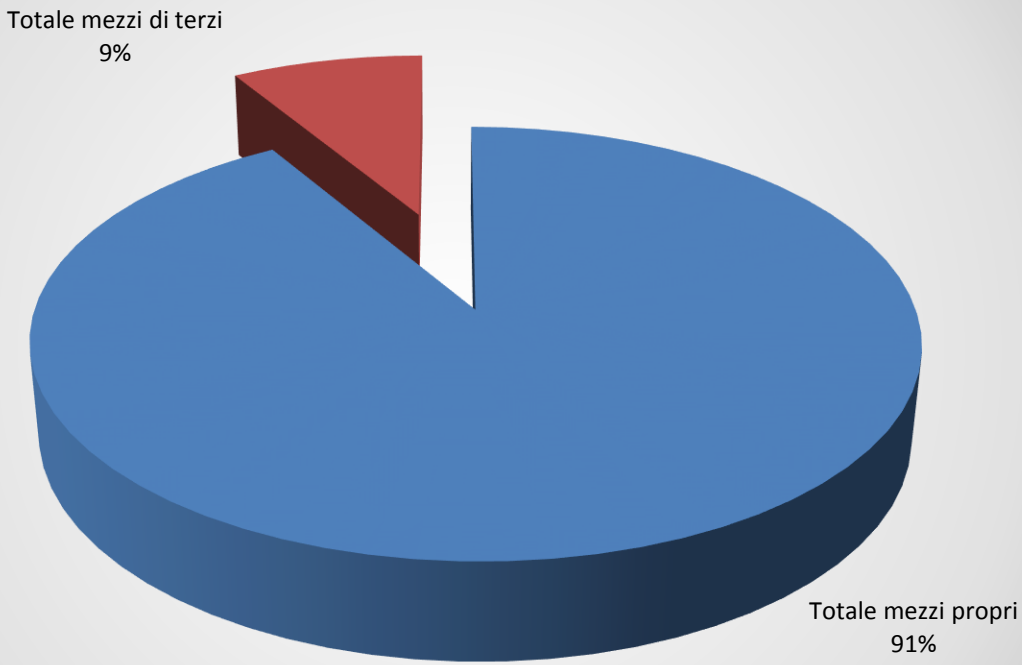


FINANZIAMENTO SPESA IN CONTO CAPITALE

Mezzi propri:		**Mezzi di terzi:**	
avanzo d'amministrazione e fpv anni precedenti	13.349.131,59	mutui	463.155,25
avanzo del bilancio corrente	428.659,68	contributi statali	556.429,53
alienazione di beni	280.629,07	contributi regionali	179.304,50
altre risorse	1.085.238,53	contributi di altri	224.620,87
Totale mezzi propri (A)	***15.143.658,87***	**Totale mezzi di terzi (B)**	***1.423.510,15***
Totale risorse (A + B) 16.567.169,02			



FINANZIAMENTO SPESA IN CONTO CAPITALE



INDEBITAMENTO

L’articolo 204 del TUEL, al comma 1, pone un limite alla **possibilità di indebitamento** degli enti locali.

Più in particolare, l’articolo prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore ad una determinata percentuale delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) (**).

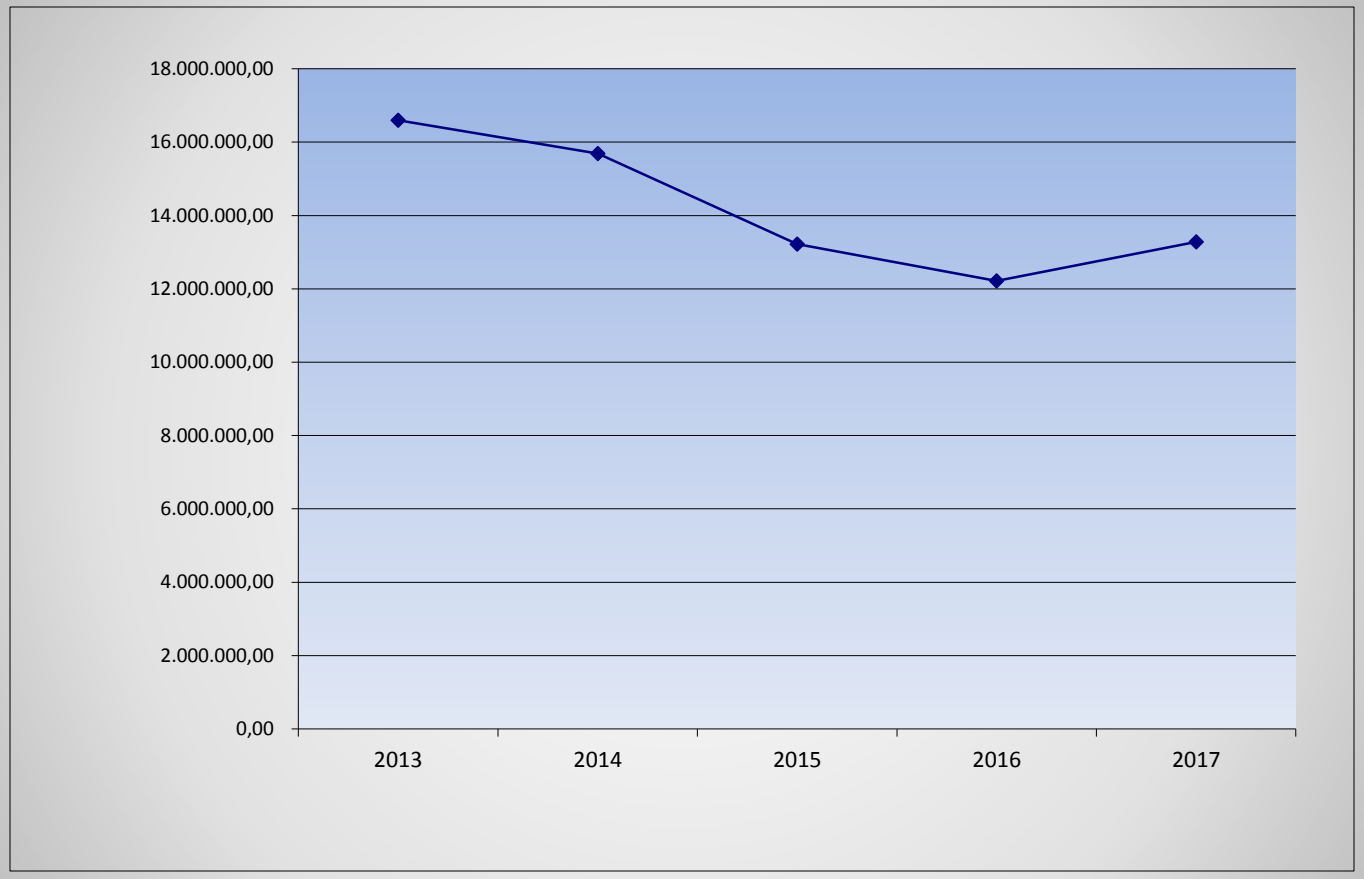
oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	4.007.764,95	3.815.152,50	1.541.953,62	1.328.061,78	1.224.034,56
Flussi negativi - Netting					1.694.493,93
Quota capitale	12.590.500,68	11.872.840,62	11.673.306,00	10.888.072,88	10.359.315,51
Totale fine anno	**16.598.265,63**	**15.687.993,12**	**13.215.259,62**	**12.216.134,66**	**13.277.844,00**

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2014	2015	2016	2017
Interessi passivi	4.045.152,50	1.861.953,62	1.569.061,78	3.135.076,25
entrate correnti	183.949.116,76	222.624.673,64	222.319.125,69	225.766.595,77
% su entrate correnti	2,20%	0,84%	0,71%	1,39%
Limite art.204 TUEL	8,00%	10,00%	10,00%	10,00%

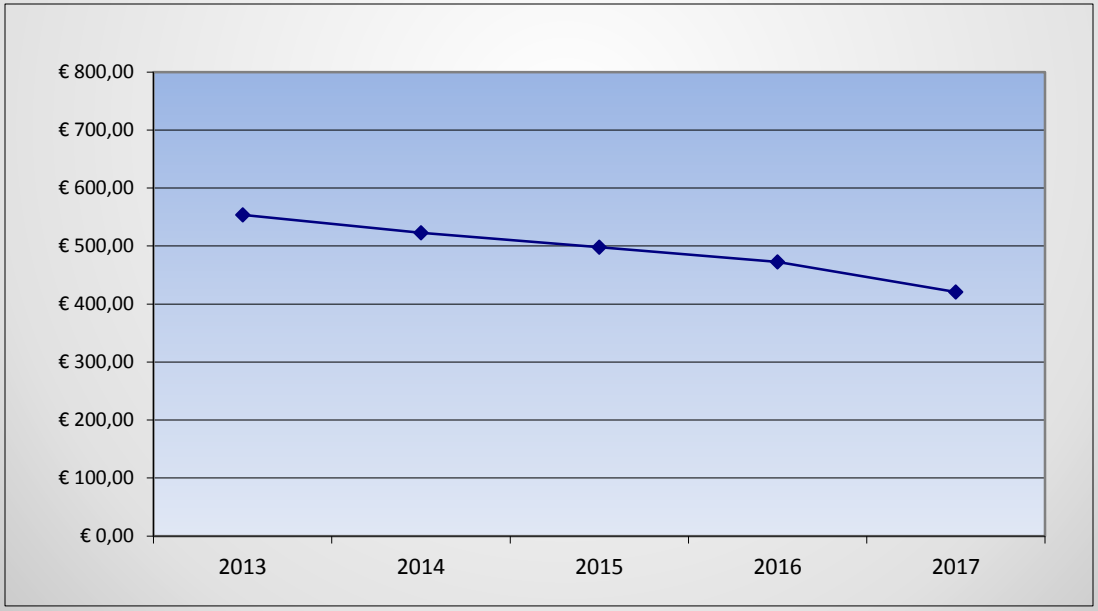
ANDAMENTO DELL'INDEBITAMENTO



INDEBITAMENTO

L'indebitamento locale pro capite è in diminuzione e segna il minimo del quinquennio trascorso: **ogni cittadino pratese ha un debito pro capite di euro 420,89**. Dai dati relativi al debito degli enti locali, emerge che il livello massimo di debito residuo per mutui degli enti locali, a livello nazionale, è stato raggiunto nel 2006, con una media pro capite di euro 846,00.

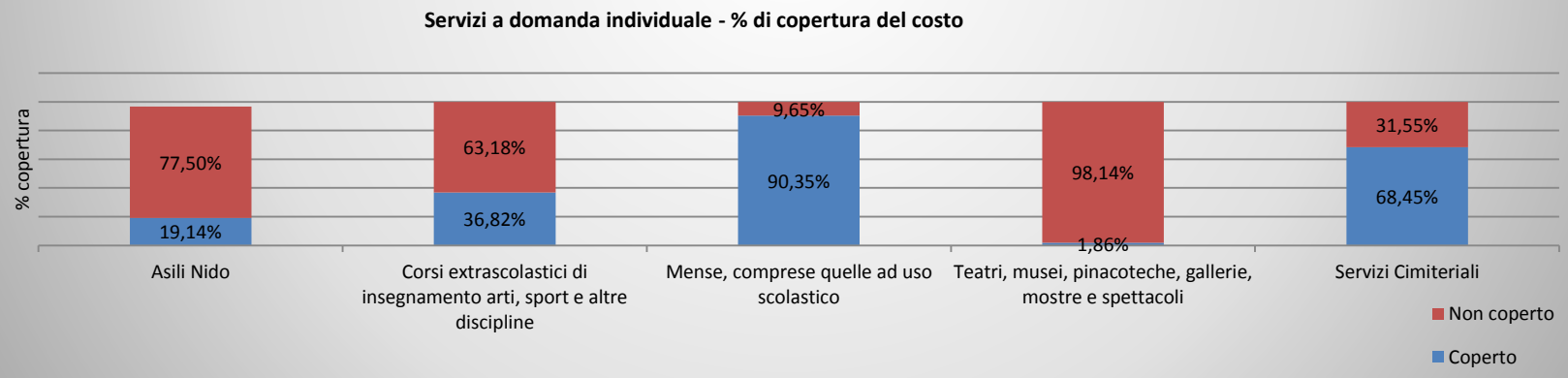
Indebitamento pro capite Comune di Prato	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**
Residuo debito mutui / Popolazione	€ 553,61	€ 523,03	€ 498,16	€ 472,30	€ 420,89



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per "**servizi a domanda individuale**" si intendono tutti quei servizi che l'Ente gestisce direttamente, non in ragione di una specifica delega o norma di legge, ma come servizio erogato alla cittadinanza che ne faccia richiesta e che non siano classificate come non onerose ex lege. Il Decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 individua le categorie di servizi classificabili quali "servizi a domanda individuale". Il Comune di Prato, nell'ambito delle suddette categorie, eroga i seguenti servizi:

	ENTRATE	USCITE			
Descrizione	**Accertamenti**	**Impegni**	**Differenza (accertamenti-impegni)**	**coperto**	**non coperto**
Asili Nido	1.391.267,44	7.268.795,82	-5.877.528,38	19,14%	77,50%
Corsi extrascolastici di insegnamento arti, sport e altre discipline	345.450,37	938.300,36	-592.849,99	36,82%	63,18%
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	6.559.546,04	7.260.304,55	-700.758,51	90,35%	9,65%
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	31.216,67	1.679.347,76	-1.648.131,09	1,86%	98,14%
Servizi Cimiteriali	359.785,58	525.604,56	-165.818,98	68,45%	31,55%
	8.687.266,10	**17.672.353,05**	**-8.985.086,95**	**49,16%**	50,84%



TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

La legge n. 69/2009 prevede che gli Enti della Pubblica Amministrazione pubblichino con cadenza annuale sul proprio sito un indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture nonché lavori pubblici denominato "**indicatore di tempestività dei pagamenti".**

L' **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti** ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL n. 66 convertito in Legge 89/2014 è passato da 86,81 giorni nel 2014 a **3,74 giorni nel 2017**

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 considera gli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di un'apposita tabella contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari; in questo caso gli enti sono tenuti a dimostrare annualmente l'avvenuta copertura al livello minimo dei costi complessivi di gestione di alcuni servizi.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
	SI	**NO**
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art.2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n.228, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente:		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuoel:		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale):		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. decorrere dal 1 gennaio 2012):		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari):		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti:		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente (fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari):		X

CONTO ECONOMICO

La rendicontazione di un Ente Locale è una rendicontazione completa, nel senso che viene fornito il risultato in base a tre diversi sistemi contabili: competenza finanziaria, cassa e competenza economico patrimoniale. L'obiettivo di un Ente Locale non è di chiudere la gestione "in avanzo" e/o con un utile di esercizio bensì di erogare i servizi e mantenere i conti in equilibrio. Il risultato economico è però di enorme importanza, perche dimostra se un Ente è in grado di coprire i costi di esercizio , compresi quelli non monetari quali gli ammortamenti, con i ricavi di esercizio evidenziando l'equilibrio economico.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2014	***2015***	***2016***	***2017***
A	*Proventi della gestione*	*220.188.833,00*	*222.500.230,00*	*207.841.483,51*	*205.640.506,57*
B	*Costi della gestione*	*220.468.918,00*	*220.625.566,00*	*216.417.503,18*	*230.463.848,65*
	Risultato della gestione	**-280.085,00**	**1.874.664,00**	**-8.576.019,67**	**-24.823.342,08**
	Proventi finanziari	*2.130.292,00*	*2.272.419,00*	*2.483.254,39*	*3.165.735,04*
	..di cui Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	*901.766,00*	*1.202.579,00*	*1.579.426,79*	*2.384.685,52*
	Oneri finanziari	*4.330.768,00*	*2.063.986,00*	*1.861.828,90*	*3.750.177,39*
C	*Saldo gestione finanziaria*	*-2.200.476,00*	*208.433,00*	*621.425,49*	*-584.442,35*
D	*Svalutazioni*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*-2.267.242,96*
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*3.813.605,00*	*2.812.432,00*	*9.538.529,16*	*11.569.868,74*
	Imposte	*-2.600.003,00*	*-2.153.198,00*	*-2.152.010,56*	*-2.053.720,34*
	Risultato economico di esercizio	**-1.266.959,00**	**2.742.331,00**	**-568.075,58**	**-18.158.878,99**

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. La rendicontazione patrimoniale inoltre illustra la consistenza del patrimonio dell'Ente. Non bisogna dimenticare che la contabilità economico patrimoniale è la base per la redazione del bilancio consolidato , strumento importante per dare conto ai cittadini delle risorse gestite dall'intero gruppo Ente Locale , formato dal Comune e dalle aziende partecipate. I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	**01/01/2017**	***Variazioni***	**31/12/2017**
Immobilizzazioni immateriali	1.756.736,09	1.000,00	1.757.736,09
Immobilizzazioni materiali	675.497.220,09	-18.930.895,86	656.566.324,23
Immobilizzazioni finanziarie	80.455.671,55	-2.629.138,90	77.826.532,65
Totale immobilizzazioni	**757.709.627,73**	**-21.559.034,76**	**736.150.592,97**
Rimanenze	84.866,58	-1.323,33	83.543,25
Crediti	134.492.961,58	-3.292.807,94	131.200.153,64
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	27.861.616,37	-11.143.754,38	16.717.861,99
Totale attivo circolante	162.439.444,53	-14.437.885,65	148.001.558,88
Ratei e risconti	481.930,18	-244.701,40	237.228,78
Totale dell'attivo	**920.631.002,44**	**-36.241.621,81**	**884.389.380,63**
Passivo			
Patrimonio netto	**717.607.696,39**	**-69.558.748,27**	**648.048.948,12**
Fondo per rischi e oneri	16.539.620,62	-12.322.407,48	4.217.213,14
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	180.568.064,76	-13.271.489,71	167.296.575,05
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	5.915.620,67	58.911.023,65	64.826.644,32
Totale del passivo	**920.631.002,44**	**-36.241.621,81**	**884.389.380,63**
Conti d'ordine	*4.891.080,07*	33.266.093,96	*38.157.174,03*

ALCUNI INDICATORI PER MISURARE LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
1	Disavanzo da riaccertamento straordinario e/o da insufficiente accantonamento a FCDE (armonizzazione) da ripianare entro il 2042								36.223.309,77	34.684.261,31	31.502.124,79	30.644.088,43
2	Residuo da rimborsare anticipazione di liquidità D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014 da rimborsare entro il 2042 / 2044							11.000.172,10	23.284.011,60	22.643.141,13	22.055.004,31	21.452.526,83
3	Debito residuo (debiti di finanziamento)	136.122.572,00	133.043.202,00	125.849.050,00	125.254.598,00	117.194.626,00	113.491.601,00	105.973.454,00	96.978.613,00	93.444.210,00	88.903.835,00	81.368.901,10
4	Residui attivi al netto dell'accantonamento a fondo crediti	176.402.367,91	147.047.132,75	120.073.855,22	162.328.972,22	197.025.316,41	147.038.196,34	160.400.327,93	155.250.297,27	138.165.684,31	135.797.868,16	131.089.640,15
5	Residui passivi	159.080.618,27	163.588.256,29	139.664.454,79	178.499.104,70	211.404.991,93	136.181.535,16	147.623.877,09	107.939.310,54	68.566.315,47	65.022.932,27	62.115.563,67
6	Fondo di cassa a fine esercizio	11.639.295,43	35.662.605,97	18.403.599,57	19.928.093,28	20.379.913,24	10.803.027,27	130.734,69	5.674.040,66	23.113.377,77	27.861.616,37	16.717.861,99
7	Tempi medi di pagamento								86,81	40,01	3,98	3,74
8	Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria								27.966.194,24	8.339.103,57	0	0
9	Utilizzo medio anticipazione tesoreria (su 365 giorni)								6.669.316,16	794.021,12	0	0
10	Onere del debito (quota capitale + interessi pagati) (1)	16.807.912,62	18.410.097,50	15.051.016,44	13.605.662,37	16.168.889,23	18.267.972,28	16.739.960,85	16.377.620,85	14.379.792,56	13.338.038,60	13.797.849,42

(1) sono compresi gli interessi passivi pagati a qualunque titolo, quindi non solo gli interessi passivi su mutui e prestiti obbligazionari. Per il dato relativo alle quote capitale è stato preso il dato della spesa del titolo III fino all'esercizio 2011 compreso e il dato del titolo IV dal 2012 in poi. Per il dato degli interessi passivi è stato preso il dato del titolo I intervento 6 fino al 2011 compreso e il dato del piano finanziario 1.07.00.00.000 dal 2012 in poi. Si precisa che la diminuzione degli interessi passivi dal 2015 in poi dipende dal fatto che i flussi negativi del derivato non sono stati impegnati e sono confluiti nell'avanzo accantonato.